



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
PROVINCIA DI VERONA
Corso Fraccaroli, 70 - 37049 Villa Bartolomea (VR)

ORIGINALE

N. 29 Reg. Delib

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCONTO TARI 2014 E TARIFFE TARI 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese **settembre** alle ore **19:30** presso la sala consiliare del Comune di Villa Bartolomea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano

COGNOME E NOME	PRESENZA	COGNOME E NOME	PRESENZA
BERSAN LUCA	P	GASPARINI LAURO	P
BERTOLDO MIRKO	P	CAPPELLARI MIRKO	P
SOARDO GIACOMO	P	TUZZA ANDREA	P
RODIN ROBERTO	P	PASSUELLO FABIO	P
MASIN DANIELE	P	LOVATO STEFANO	P
STRANO ANDREA	P		

assiste l'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE dott. ROSARIO NADDEO** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **BERSAN LUCA – SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCONTO TARI 2014 E TARIFFE TARI 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra brevemente il presente punto all'o.d.g. il Vicesindaco Bertoldo Mirko.

PRESO ATTO che con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO che il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013;

VISTO che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO che la nuova tassa, ai sensi dell'art. 642 è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, comprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

TENUTO CONTO che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie

precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

DATO ATTO che il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO che complessivamente i costi per l'anno 2014 sono pari a € 596.855,30

RITENUTO che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tener conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

VISTO che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario sono per € 329.430,19 imputabili ai costi fissi mentre per € 267.425,11 sono imputabili ai costi variabili;

PRESO ATTO che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche è fissata nel 70% per le utenze domestiche e nel 30% per le utenze non domestiche;

VISTO che l'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari a € 329.430,19 è suddiviso in € 230.601,13 riferibili alle utenze domestiche ed € 98.829,06 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa pari a € 267.425,11 è suddiviso in € 187.197,58 attribuibili alle utenze domestiche ed € 80.227,53 a quelle non domestiche;

CONSIDERATO che per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche sulla base di quanto previsto dal Regolamento comunale della TARI nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti i nuclei familiari, scaglionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare alla tariffa al netto delle riduzioni ed esenzioni previste;

VISTO l'art. 53, comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che con comunicato del 15 luglio 2014 il Ministero dell'Interno ha confermato la proroga al 30 settembre 2014 per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 22.04.2014 sono state individuate le scadenze per il pagamento per l'anno 2014 che il versamento della TARI 2014 dovrà essere effettuato in 2 rate semestrali con le scadenze di seguito riportate:

- scadenza prima rata 31 maggio 2014 pari al 50% della TARES applicando le tariffe determinate per l'anno 2013;
- scadenza ultima rata 30 novembre 2014 a conguaglio, calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale sarà scomputato il pagamento della rata di acconto.

VISTA la delibera di C.C. n. 28 in data odierna, relativa all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina e l'applicazione della tassa rifiuti - TARI;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore competente, espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Tuzza Andrea, Passuello Fabio, Lovato Stefano), contrari nessuno, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 22/04/2014 relativa all'acconto TARI 2014;
- 2) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 3) di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

TARIFE TARI 2014 UTENZE DOMESTICHE			
COMP	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA DA APPLICARE A MQ	QUOTA VARIABILE DA APPLICARE A SECONDA DEI COMPONENTI NUCLEO
1	ABITAZIONE CIVILE	0,56	30,75
2	ABITAZIONE CIVILE	0,66	71,76
3	ABITAZIONE CIVILE	0,74	92,26
4	ABITAZIONE CIVILE	0,80	112,76
5	ABITAZIONE CIVILE	0,86	148,64
6	ABITAZIONE CIVILE	0,91	174,27
1	ABITAZIONE DOPPIA	0,56	30,75
2	ABITAZIONE DOPPIA	0,66	71,76
3	ABITAZIONE DOPPIA	0,74	92,26
4	ABITAZIONE DOPPIA	0,80	112,76
5	ABITAZIONE DOPPIA	0,86	148,64
6	ABITAZIONE DOPPIA	0,91	174,27
1	PERSONA GIURIDICA	0,56	30,75

DELIBERA DI CONSIGLIO n.29 del 30-09-2014 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

2	PERSONA GIURIDICA	0,66	71,76
3	PERSONA GIURIDICA	0,74	92,26
4	PERSONA GIURIDICA	0,80	112,76
5	PERSONA GIURIDICA	0,86	148,64
6	PERSONA GIURIDICA	0,91	174,27
1	A DISPOSIZIONE	0,56	0,00
1	NON PRESENTI IN TARSU	0,56	30,75
2	NON PRESENTI IN TARSU	0,66	71,76
3	NON PRESENTI IN TARSU	0,74	92,26
4	NON PRESENTI IN TARSU	0,80	112,76
5	NON PRESENTI IN TARSU	0,86	148,64
6	NON PRESENTI IN TARSU	0,91	174,27
1	NON RESIDENTI	0,56	15,38
2	NON RESIDENTI	0,66	35,88
3	NON RESIDENTI	0,74	46,13
4	NON RESIDENTI	0,80	56,38
5	NON RESIDENTI	0,86	74,32
6	NON RESIDENTI	0,91	87,14

TARIFFE TARI 2014 UTENZE NON DOMESTICHE		Valore quota fissa	Valore quota variabile	TARIFFA € MQ
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	€ 0,43	€ 0,42	€ 0,85
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	€ 0,32	€ 0,32	€ 0,64
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	€ 0,55	€ 0,54	€ 1,09
302	AZIENDE AGRICOLE	€ 0,55	€ 0,54	€ 1,09
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	€ 0,82	€ 0,80	€ 1,62
5	STABILIMENTI BALNEARI	€ 0,41	€ 0,36	€ 0,77
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,37	€ 0,40	€ 0,77
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	€ 1,29	€ 1,26	€ 2,55
701	AGRITURISMO	€ 1,29	€ 1,26	€ 2,55
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 1,02	€ 1,00	€ 2,02
9	CASE DI CURA E RIPOSO	€ 1,08	€ 1,05	€ 2,13
10	OSPEDALI	€ 1,15	€ 1,13	€ 2,28
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	€ 1,15	€ 1,13	€ 2,28
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	€ 0,98	€ 0,97	€ 1,95
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	€ 1,06	€ 1,05	€ 2,11
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 1,61	€ 1,17	€ 2,78
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	€ 0,65	€ 0,63	€ 1,28
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 1,17	€ 1,14	€ 2,31
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	€ 1,17	€ 1,15	€ 2,32
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	€ 0,88	€ 0,87	€ 1,75
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 0,94	€ 1,15	€ 2,09
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 0,65	€ 0,40	€ 1,05
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 0,75	€ 0,58	€ 1,33
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	€ 5,38	€ 2,93	€ 8,31
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	€ 5,22	€ 5,11	€ 10,33
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	€ 2,13	€ 4,17	€ 6,30
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	€ 2,17	€ 2,13	€ 4,30
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	€ 1,66	€ 1,62	€ 3,28
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	€ 3,87	€ 7,55	€ 11,42
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 4,42	€ 1,65	€ 6,07
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 3,76	€ 3,69	€ 7,45
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	€ 1,12	€ 1,10	€ 2,22

DELIBERA DI CONSIGLIO n.29 del 30-09-2014 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

- 4) di stabilire che, la riscossione della tassa sui rifiuti TARI, dovrà essere effettuata, per l'anno 2014, in 2 rate con scadenze fissate rispettivamente nei mesi di maggio e novembre, come stabilito nella delibera di Giunta Comunale n. 38 in data 22.04.2014;
- 5) di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti verranno trasmessi da parte del Comune appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze e dell'importo unitario dovuto in corrispondenza della scadenza della seconda rata;
- 6) di stabilire che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune entro i termini fissati dalla legge.

Successivamente con separata apposita votazione, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Tuzza Andrea, Passuello Fabio, Lovato Stefano), contrari nessuno, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di applicare le disposizioni normative come in premessa indicato.

OGGETTO: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2014".

**PARERI CON RILEVANZA INTERNA ART. 49 - COMMA 1 - DEL D.LGS. 267/2000 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità **TECNICA**, parere: **FAVOREVOLE**.

li 30 SET. 2014



**Il Responsabile di Servizio
(Bonin rag. Lino)**

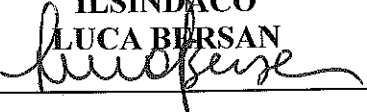
Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità **CONTABILE** e la relativa copertura finanziaria, esprime parere: **FAVOREVOLE**

li 30 SET. 2014



**Il Responsabile del Servizio
(Bonin rag. Lino)**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
LUCA BERSANI




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ROSARIO NADDEO


PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Villa Bartolomea, li 7 OTT. 2014



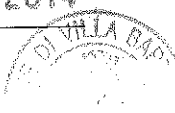
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ROSARIO NADDEO


SI CERTIFICA

7 OTT. 2014

Che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

Villa Bartolomea, li 7 OTT. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ROSARIO NADDEO
